

Medicina, tre bresciani fra i primi cento idonei

a pagina 9

Test a Medicina, tre «bresciani» tra i primi cento

Ma a livello nazionale solo il 58,8% è risultato idoneo all'ammissione

■ A due settimane esatte dal test di selezione per l'ammissione ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia nelle Università italiane, cui hanno partecipato quest'anno circa 63mila studenti per poco meno di 10mila posti disponibili, sono stati pubblicati ieri mattina sul sito del Miur i risultati ufficiali. Un elenco di sigle, a dire il vero, per tutelare la privacy di ogni candidato, corredato dal punteggio totale e da quelli parziali ottenuti nelle singole aree tematiche (cultura generale, biologia, chimica, ragionamento logico, fisica e matematica), da cui tuttavia si possono trarre alcune interessanti osservazioni. Anzitutto risulta in deciso calo la preparazione degli studenti, se si considera che il punteggio medio è stato di 23,07 su 90, mentre era di 27,54 nella selezione dell'anno scorso. Soltanto il 58,5% dei candidati, inoltre, ha totalizzato un punteggio superiore a 20, che era la quota minima necessaria per entrare in graduatoria, mentre l'anno passato a farcela era stato il 69,9% dei candidati. Anche tra gli idonei, va detto, la media non ha superato 30,27 punti, mentre nel 2013 era di 33,85 punti. Risultati che secondo le associazioni degli studenti potrebbero essere attribuiti all'anticipazione dei test, calendarizzati

quest'anno per la prima volta in aprile, anziché in settembre, che avrebbe penalizzato la maggior parte dei candidati alle prese con gli ultimi mesi di scuola e con la preparazione dell'esame di maturità. Tuttavia, se si ha la pazienza di scorrere fino alla fine la classifica pubblicata sul sito del Miur, emerge anche un ulteriore dato negativo: ben 57 candidati hanno totalizzato zero punti e addirittura 410 sono coloro che hanno ottenuto un punteggio negativo (-13,30 punti il peggiore).

Venendo alle buone notizie, il candidato migliore, che ha ottenuto un punteggio di 80,5 punti su 90, sarebbe secondo il Miur uno studente che ha sostenuto il test di ammissione all'Università di Torino, ed è riuscito a dimostrare eccellenti doti in logica e biologia. Le cinque percentuali più alte di studenti idonei invece si sono registrate nelle Università di Padova, Milano Statale, Udine, Milano Bicocca e Modena-Reggio Emilia. Tra i primi 100 della classifica generale, che risultano distribuiti in 23 atenei, ci sarebbero inoltre anche tre candidati che hanno sostenuto la prova di ammissione nella nostra città, al PalaBancodiBrescia. «Non è detto tuttavia che si tratti di bresciani - fanno sapere dall'Università degli

studi di Brescia -. Potrebbero essere anche candidati provenienti da fuori provincia o addirittura da fuori regione, che hanno scelto di effettuare il test da noi». Per saperne di più bisognerà attendere che il Miur, a cui ogni Università ha inviato le prove sostenute dai relativi candidati, fornisca ai vari atenei una relazione dettagliata dell'esito della correzione. Intanto quel che è certo è che la graduatoria nazionale definitiva sarà disponibile dal prossimo 12 maggio, mentre le assegnazioni dei candidati alle varie Università per cui hanno espresso le preferenze si svolgeranno dal 20 maggio. Considerato il calo degli iscritti ai test e l'incremento dei non idonei, legato alla scarsità dei risultati, saranno comunque il 19% in più rispetto all'anno scorso le possibilità, per i più meritevoli, di entrare a Medicina. Sulla regolarità dei test promettono battaglia le organizzazioni studentesche. Udu e Rete degli Studenti hanno chiesto al ministro Giannini risposte sulle prove di quest'anno. Gli studenti vogliono una sua verifica sulle irregolarità che si sono verificate e un confronto diretto con gli studenti.

Clara Piantoni



Peso: 1-1%,9-43%



Al PalaBancodiBrescia il giorno in cui si è svolto il test di ammissione a Medicina



Peso: 1-1%,9-43%